

sare il ponte vi si affollava con tanta precipitazione, ch'essendosi il medesimo sprofondato, quasi tutti restarono affogati nella Mosa (*Sigebert, Heriman*). Un evento così felice animò tutta la Lorena a prendere la difesa dell'imperatore; ma la morte non concedeva a questo principe di raccogliere il frutto di tanto zelo, avendo egli terminati i suoi giorni nel 7 agosto dell'anno medesimo. Otberto lo fece dapprima seppellire nella cattedrale colla pompa convenevole alla sua dignità, ma il re Enrico V di lui figlio lo faceva in seguito dissotterrare e recar sul monte Cornillon, donde fu poi trasferito nel 3 settembre seguente a Spira, ove rimase insepolto quasi due anni; dopo di che fu collocato nella tomba de' suoi maggiori situata nella cattedrale. Nello stesso anno 1106 essendosi Otberto recato a visitare Enrico V ad Aix-la-Chapelle, venne con esso alla pace, e nel susseguente ottenne dal pontefice Pasquale un breve indirizzato all'arcivescovo di Tours in data 11 novembre, per cui veniva assolto dalla scomunica. Ecco la formula che questo pontefice commise all'arcivescovo di far sottoscrivere al nostro prelato prima della sua assoluzione: *Io N. anatematizzo ogni eresia, e sopra tutto quella che turba il presente stato della chiesa insegnando a disprezzare i suoi anatemi e tutti i mezzi che vengono da essa impiegati per legare le anime. Io condanno questa eresia con tutti i suoi autori e fautori, prometto obbedienza al pontefice N. non che ai successori di esso, sostengo quanto la chiesa universale sostiene, e condanno quanto ella condanna. Che se mai cercassi di allontanarmi in qualche cosa da tale professione di fede, dichiaro di avere da me medesimo pronunciata la mia condanna* (*Martene, Ampl. coll.*, tom. I, col. 622). Il clero di Liegi parimenti che il popolo ebbero parte nella riconciliazione del loro vescovo col nuovo re. Noi scorgiamo in Chappeauville alcune lettere di questo principe stese a Liegi nel 1.º gennaio 1107 (V. S.), mercè le quali egli affrancava dalla giurisdizione secolare il clero di Liegi. Otberto morì nel 31 gennaio 1119 (N. S.), e venne sepolto nella sua cattedrale. Sotto il pontificato di questo vescovo la chiesa di Liegi fu una tra le più fertili d'uomini celebri per la loro sapienza e virtù; e in questo numero si trovano Sigeberto di cui ab-